



Eni: ricevuta autorizzazione per la rete di trasporto di CO₂ del progetto HyNet North West

Londra, 21 marzo 2024 - Eni annuncia di aver ricevuto l'autorizzazione, in forma di un Development Consent Order (DCO), dal Dipartimento per la Sicurezza Energetica e Net Zero (DESNZ) del Regno Unito per la costruzione, messa in opera e riconversione dell'infrastruttura relativa al trasporto di CO₂ del progetto HyNet North West, di cui l'azienda è l'operatore per il trasporto e stoccaggio di CO₂.

L'autorizzazione alla realizzazione di una rete per il trasporto di CO₂ rappresenta il primo esempio di progetto infrastrutturale transfrontaliero di rilevanza nazionale (Nationally Significant Infrastructure Project, NSIP) tra Inghilterra e Galles a essere approvato via DCO da DESNZ. Si tratta del completamento di un processo durato 18 mesi, iniziato con la presentazione della richiesta da parte di Eni nell'ottobre 2022. Il DCO è un significativo passo in avanti per HyNet, la cui Final Investment Decision (FID) è prevista entro settembre 2024.

Questo ulteriore avanzamento costituisce per il progetto HyNet un importante progresso all'implementazione del primo modello al mondo di business regolato in ambito CCS. Nell'ordinamento inglese, il DCO è parte dell'iter necessario per il conseguimento e lo sviluppo di progetti NSIP. Nel dettaglio con questa autorizzazione verranno realizzate condotte nuove, e riutilizzate infrastrutture già esistenti, per trasportare l'anidride carbonica dagli impianti di cattura situati nel Nord-Ovest dell'Inghilterra e del Galles del Nord verso i giacimenti di gas naturale depletati di Eni nella Liverpool Bay dove l'anidride carbonica verrà stoccata in modo sicuro e permanente.

L'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha commentato: "Il Regno Unito rappresenta una destinazione attrattiva per gli investimenti di Eni, soprattutto nell'ambito della decarbonizzazione. Accogliamo con favore l'impegno del Governo britannico di promuovere e sviluppare i progetti innovativi di cui abbiamo bisogno per affrontare il cambiamento climatico, soprattutto nei settori con emissioni *hard-to-abate*. La CCS avrà un ruolo cruciale nell'affrontare questa sfida, eliminando in modo sicuro le emissioni di CO₂ provenienti da industrie che attualmente non dispongono di soluzioni altrettanto efficienti ed efficaci. Questa decisione rappresenta un passo avanti significativo nella creazione di un nuovo settore industriale nel Paese e consolida il ruolo di primo piano che Eni svolge per la decarbonizzazione delle attività industriali proprie, e di terzi, a un costo competitivo e con un rapido time to market. L'acquisizione di Neptune Energy ha rafforzato ulteriormente questa posizione, garantendo a Eni l'accesso a tre ulteriori licenze di stoccaggio di CO₂ per una capacità totale di stoccaggio *gross* di circa 1GT nel Regno Unito."

Eni svolge un ruolo di primo piano nel Regno Unito per lo sviluppo dei progetti CCS HyNet North West e Bacton Thames Net Zero. Eni grazie all'ampia e solida esperienza nell'attività tradizionale, potrà riconvertire e riutilizzare alcuni dei propri asset esistenti in hub di stoccaggio di CO₂ per decarbonizzare le attività industriali proprie e di terzi a costi competitivi.

Con riferimento al progetto HyNet, il sistema di trasporto e stoccaggio di Eni avrà una capacità di 4,5 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno nella prima fase, per poi raggiungere negli anni immediatamente successivi al 2030 le 10 milioni di tonnellate. In tal modo, HyNet fornirà un apporto significativo all'obiettivo del Regno Unito di decarbonizzazione e stoccaggio di CO₂ contribuendo a trasformare uno dei distretti industriali più energivori del Paese in uno dei primi cluster a basse emissioni di CO₂ al mondo. Il progetto consentirà di preservare migliaia di posti di lavoro a livello

locale, promuovendo la decarbonizzazione delle industrie *hard-to-abate*, nonché attirando investimenti e contribuendo così alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteriasocietaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com

